

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI
RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON
COMPENSIVO DELLA FORNITURA DEI CONTENITORI, PRODOTTI PRESSO
I LABORATORI DI ACQUE S.p.A.



Ing. Roberto Cecchini
Direttore Gestione Operativa

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 Oggetto

La Società Acque S.p.A. con sede in Via Garigliano, 1 – 50053 Empoli (FI) risulta produttrice di diverse tipologie di rifiuti speciali, pericolosi e non, originati dalle attività di analisi e ricerca che si svolgono presso le U.O. dei quattro laboratori di analisi.

Il servizio oggetto del presente capitolato consiste nella raccolta dei rifiuti speciali dai siti di deposito temporaneo ubicati presso i laboratori della Società, nel trasporto e conferimento degli stessi ad "impianti di gestione" rifiuti autorizzati alle attività di smaltimento dei rifiuti stessi.

Il servizio dovrà essere espletato in osservanza delle normative vigenti o in corso di emanazione, nel rispetto delle disposizioni di legge indicanti le misure di sicurezza per gli operatori addetti alla movimentazione e manipolazione dei rifiuti e dovrà comprendere la fornitura dei contenitori, dei materiali necessari al confezionamento, allo stoccaggio temporaneo ed al trasporto, nonché all'emissione dei documenti per il trasporto (previsti dalla normativa vigente o in corso di emanazione).

ART. 2 – IMPORTO E DURATA DEL SERVIZIO

L'importo complessivo dei servizi del contratto ammonta a € 18.000,00 al netto di IVA di cui oneri per la sicurezza € 0,00.

La contabilizzazione delle prestazioni sarà effettuata a misura, applicando i prezzi unitari offerti in sede di gara alle quantità di rifiuti effettivamente fornite. I prezzi unitari offerti devono intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto e comprensivi:

- delle prestazioni di cui ai paragrafi 3.1 e 3.2 dell' art. 3 – Modalità di esecuzione del servizio
- del contributo ADR
- dell'indennità trasporto merce pericolosa
- degli oneri di trasporto presso la sede di smaltimento

Il servizio avrà la durata presunta di due anni.

Art.3 – MODALITA' SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

3.1 ELENCO SEDI

Le sedi dei laboratori dove dovranno essere svolti i servizi sono le seguenti:

- | | |
|---|----------------------|
| ✓ Laboratorio chimico di Via Hangar,31 | 56025 Pontedera (PI) |
| ✓ Laboratorio chimico di Via della Motta,370 | 50053 Empoli (FI) |
| ✓ Laboratorio chimico e biologico di Via della Maratona,2 | 50053 Empoli (FI) |
| ✓ Laboratorio biologico di Via San Iacopo | 56123 Pisa (PI) |

3.2 FREQUENZA

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al prelievo dei rifiuti dai punti di deposito temporaneo dei laboratori di ACQUE SpA, secondo le periodicità sotto specificate:

- A) Per i rifiuti sanitari a rischio infettivo CER 180103, l'intervento deve essere effettuato presso le strutture di Pisa Via S. Jacopo e Empoli Via della Maratona, 2 che generano questo tipo di rifiuto con cadenza fissa settimanale.

Il ritiro deve essere effettuato regolarmente nella giornata della settimana che sarà concordata con le singole sedi di raccolta nel rispetto dei tempi di giacenza nei depositi temporanei così come previsti dalla normativa vigente.

- B) **Per i rifiuti pericolosi CER 160506*** prodotti dalle strutture di Empoli via della Maratona, 2; Via della Motta, 370 e Pontedera Via Hangar, 31 la cadenza dovrà essere orientativamente semestrale su richiesta del referente di struttura inoltrata a mezzo fax o posta elettronica.
Il prelievo dei contenitori dai locali nei quali i rifiuti sono depositati dovrà avvenire, fatto salvo quanto previsto al paragrafo successivo, entro 5 giorni lavorativi dalla data della richiesta e sarà onere dell'Appaltatore comunicare alla struttura interessata la data e l'ora in cui avverrà il prelievo.
- C) **Per i rifiuti pericolosi CER 150110*** prodotti dalle strutture di Empoli via della Maratona, 2; Via della Motta, 370; Pontedera Via Hangar, 31 e Pisa via S. Jacopo la cadenza dovrà essere orientativamente semestrale su richiesta del referente di struttura inoltrata a mezzo fax o posta elettronica. Il prelievo dei contenitori dai locali nei quali i rifiuti sono stoccati dovrà avvenire, fatto salvo quanto previsto al paragrafo successivo, entro 5 giorni lavorativi dalla data della richiesta e sarà onere dell'Appaltatore comunicare alla struttura interessata la data e l'ora in cui avverrà il prelievo.

Per i rifiuti occasionali: Filtri cappe biologiche CER180103*; Filtri a carbone esausti CER150202*; Batterie alcaline 160604 (non pericolosi); il ritiro sarà richiesto all'occorrenza (circa con cadenza annuale) dai referenti di struttura a mezzo fax o posta elettronica. Il prelievo dei rifiuti dai locali dove sono stoccati dovrà avvenire, entro 5 giorni lavorativi dalla data della richiesta e sarà onere dell'Appaltatore comunicare alla struttura interessata la data e l'ora in cui avverrà il prelievo.

3.3- RITIRO

Al fine dell'espletamento del servizio di ritiro dei contenitori pieni e consegna di ulteriori contenitori vuoti, l'appaltatore dovrà provvedere alla movimentazione dei rifiuti dai depositi temporanei di ACQUE SPA ai propri mezzi di trasporto ed al carico dei rifiuti sui mezzi di trasporto medesimi, utilizzando proprio personale e proprie attrezzature, nel rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Il controllo del peso in ogni sede di prelievo dovrà avvenire mediante pesatura su bilancia, messa a disposizione dall'appaltante, alla presenza del personale preposto di ACQUE SPA, che firmerà i documenti di trasporto richiesti dalla normativa vigente o in corso di emanazione.

E' vietato in fase di ritiro l'apertura dei contenitori.

3.4 - FORNITURA DEI CONTENITORI ED ETICHETTE

Tutti i contenitori destinati a contenere i rifiuti dovranno essere forniti dalla Ditta che risulterà aggiudicataria del servizio.

In ogni caso è necessario che, preliminarmente all'avvio del servizio, la Ditta si accordi con ogni struttura per stabilire numero e tipologia dei contenitori necessari per la prima fornitura.

I contenitori devono essere adeguati ed etichettati in relazione alle varie tipologie di rifiuti oggetto della gara e conformi alle normative tecniche di riferimento.

Tutti i contenitori dovranno essere omologati secondo il disposto della normativa in materia di trasporto delle merci e dei rifiuti pericolosi (ADR) ove applicabile.

Di seguito sono indicati, a titolo indicativo, alcune tipologie di contenitori di cui è da prevedersi la fornitura:

Per rifiuti liquidi derivanti da processi chimici di varia natura:

Contenitori omologati ed integri, dotati di coperchio a vite, di sottotappo a tenuta, di maniglie per la movimentazione, puliti internamente ed esternamente al fine di evitare agli utenti l'accidentale contatto con sostanze tossiche; privi di scritte o etichette non pertinenti, in modo da non generare alcuna confusione sul contenuto degli stessi.



Ing. Roberto Cecchini
Direttore Gestione Operativa

- taniche in materiale plastico idonee a contenere: acidi, alcali, oli minerali, solventi e rifiuti liquidi in genere: "Volume: circa litri 10.
- fusti a chiusura ermetica idonei a contenere sostanze solide pericolose. Volume 25-30 litri
- fusti da 60 litri idonei a contenere sostanze solide pericolose

Per i rifiuti sanitari a rischio infettivo (solido):

- Contenitori per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo rigidi monouso.
I contenitori dovranno essere monouso, idonei alla raccolta di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, omologati secondo normativa A.D.R.. (Direttiva 94/55/CE e successive modifiche e integrazioni tecniche) ed essere resistenti all'urto e alle sollecitazioni dovute a movimentazione e trasporto.
Dovranno essere forniti di un sacco preinserito o incollato internamente dotato di fascetta per la chiusura.
Volumetria: da 20 litri circa.
- Contenitori omologati rigidi, per oggetti taglienti e pungenti della capacità da circa 3 litri

Filtri esausti di cappe chimiche o biologiche

- contenitori omologati idonei (es.: big bag), di adeguata dimensione e resistenza

Durante lo svolgimento del servizio, la fornitura dei contenitori avverrà automaticamente con la regolare sostituzione dei contenitori ritirati. In ogni caso, la fornitura dovrà essere modulata in funzione dei quantitativi di rifiuti da smaltire, con riferimento alle specificità riportate.

La Ditta dovrà fornire, unitamente ai contenitori omologati, un numero di etichette di idonea tipologia, al fine di identificare correttamente i rifiuti pericolosi durante il deposito temporaneo ed il trasporto, secondo le disposizioni di legge.

Sarà cura della Ditta, nota la tipologia del rifiuto da trasportare ed il quantitativo, assegnare la corretta tipologia di etichetta in base alla normativa ADR. A conclusione del contratto, i contenitori dovranno essere ritirati a cura e spese della Ditta.

3.5 -TRASPORTO

Il trasporto dei rifiuti deve essere svolto con automezzi e personale idonei al trasporto, forniti dei documenti previsti dalla vigente normativa. L'elenco dei mezzi utilizzati e la relativa iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali dovrà essere fornita in fase di offerta economica. Ogni qualvolta la Ditta sia costretta per motivi tecnici o intenda, in seguito ad acquisizione di nuovi autoveicoli nel proprio parco mezzi, impiegare veicoli diversi da quelli presentati in fase di gara, dovrà inviare la documentazione comprovante la relativa autorizzazione al trasporto.

3.6- SMALTIMENTO

La Ditta dovrà fornire già in fase di offerta economica indicazione degli impianti di destinazione finale dei rifiuti oggetto della gara con la relativa autorizzazione.

Se la Ditta conferisce i rifiuti raccolti al proprio idoneo ed autorizzato impianto di stoccaggio intermedio o smaltimento finale, dovrà garantire la continuità e la puntualità del servizio anche in caso di chiusura e/o temporanea fermata dell'impianto di destinazione, provvedendo a propria totale cura e spese al trasferimento dei rifiuti raccolti verso un impianto di smaltimento alternativo.

3.7 - INTERVENTO E MESSA IN SICUREZZA

Qualora durante le operazioni di ritiro insorgessero situazioni di emergenza connesse all'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato (sversamenti accidentali, ecc.), la Ditta dovrà intervenire con proprie attrezzature e specifici prodotti antinquinamento (assorbitori, recuperatori, ecc.), nonché con personale addestrato per fronteggiare tali situazioni, al fine di minimizzare danni all'ambiente ed alle persone e ripristinare le condizioni di sicurezza.

Art. 4 – SCRITTURE AMBIENTALI

La Ditta aggiudicataria del servizio deve redigere ad ogni smaltimento i formulari di identificazione dei rifiuti conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, art. 193 e sss.mm.ii. per consentire alla Società, nella sua qualità di produttore, di assolvere ai propri obblighi. Detto formulario dovrà essere datato e firmato dal personale preposto di ogni struttura conferente e controfirmato dal trasportatore. Una copia del formulario deve rimanere presso la struttura detentrica e le altre tre, controfirmate e datate in arrivo dal destinatario, sono acquisite due dal trasportatore e la terza restituita a cura del trasportatore stesso alla struttura conferente entro il termine massimo di tre mesi dalla data di raccolta dei rifiuti. La mancata restituzione del formulario debitamente controfirmato dal Responsabile degli impianti di smaltimento entro il predetto termine comporterà automaticamente la sospensione delle operazioni di liquidazione delle fatture esigibili e non esigibili e successivamente pervenute, fatta salva la facoltà di risoluzione contrattuale.

Inoltre, in relazione all'operatività del SISTRI (DM 17/12/2009 recante istruzioni sul sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e ss.mm.ii), la ditta dovrà garantire, nel caso di adesione in modalità micro raccolta per i rifiuti sanitari a rischio infettivo, l'espletamento delle formalità burocratiche necessarie ad assicurare il regolare trasporto dei rifiuti verso gli impianti di smaltimento nel rispetto delle tempistiche e modalità previste dalla legge.

Art. 5 - REQUISITI TECNICI DELLA DITTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Ai fini della partecipazione alla seguente procedura, la Ditta deve essere in possesso, pena esclusione, dei seguenti requisiti che dovrà documentare od autodichiarare:

-essere regolarmente iscritta al SISTRI (DM 17/12/2009 recante istruzioni sul sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e ss.mm.ii) e produrre il documento che dimostri l'avvenuta iscrizione;

-essere iscritta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 212 – Albo nazionale gestori ambientali, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. alla categoria 4 e 5 classe E e disporre delle certificazioni attestanti l'autorizzazione al trasporto delle tipologie di rifiuto oggetto di gara e delle relative abilitazioni ADR sia per gli autoveicoli che per il personale di viaggio. Ciò va dimostrato mediante la necessaria produzione documentale;

- autorizzazione degli impianti di smaltimento rifiuti di cui si intende avvalersi per lo svolgimento del servizio in oggetto riportanti informazioni puntuali su denominazione, ubicazione, tipologia, potenzialità ed elenco codici CER autorizzati.

L'impresa aggiudicataria si impegna a produrre autorizzazione relativa agli impianti di smaltimento prima dell'inizio del servizio.

Qualora una o più autorizzazioni dovessero cessare in corso di contratto, e ciò anche per cause improvvise non dipendenti dalla facoltà dell'aggiudicatario, la Ditta dovrà provvedere ad individuare impianti alternativi e fornire ad Acque le relative autorizzazioni prima dello svolgimento del servizio.

5.1 ONERI DELLA DITTA

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri relativi a retribuzioni, compensi, sicurezza e prevenzione, previdenza ed assicurazione dei propri dipendenti e collaboratori, impiegati nell'esecuzione del presente appalto, compresi quelli previsti per l'uso degli automezzi.



Ing. Roberto Cecchini
Direttore Gestione Operativa

La Ditta fornirà il proprio personale di tesserino di riconoscimento con fotografia.

Tutto il personale dovrà essere qualificato per incarichi specifici e opportunamente informato dei rischi, dovrà essere irreprensibile dal punto di vista dell'igiene, del vestiario e dotato dei necessari DPI.

L'aggiudicatario dovrà fornire consulenza obbligatoria per legge relativamente al trasporto di merci pericolose e classificazione del materiale trasportato secondo il parametro ADR (Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route).

L'aggiudicatario garantirà la continuità e la puntualità del servizio anche nel caso di guasti riportati dai mezzi di trasporto o di chiusura e/o fermata temporanea dell'impianto di stoccaggio provvisorio o di smaltimento finale, provvedendo a propria totale cura e spese, e pertanto senza alcuna variazione di prezzo, al percorso di smaltimento alternativo ovvero il trasferimento ad altro impianto autorizzato.

Qualora nel periodo di affidamento del servizio alla ditta aggiudicataria dell'appalto scadessero le licenze regionali e provinciali, ed altre eventualmente richieste dalla legge in vigore in materia di rifiuti speciali, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, pena la risoluzione automatica del contratto, di far pervenire entro quindici giorni prima della data di scadenza tutti i documenti comprovanti il rinnovo delle licenze, al fine di sollevare Acque SpA da ogni responsabilità.

ART. 6- SICUREZZA

La Ditta è tenuta al rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e dovrà intervenire con personale appositamente formato in materia. Nel caso in cui si verifichi una situazione di emergenza non legata al servizio in oggetto presso la sede di uno dei laboratori sopra indicati, il personale impiegato nell'espletamento del servizio in oggetto non dovrà rivestire alcun ruolo attivo nella gestione della situazione medesima. Esso dovrà abbandonare gli ambienti interessati dall'emergenza nel più breve tempo possibile, seguendo la segnaletica esistente e le indicazioni impartite dagli addetti alla squadra antincendio e alla gestione delle emergenze di Acque S.p.A.

Si precisa che, con riferimento alle disposizioni contenute nella L. 123/07 (secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008), nell'appalto in oggetto non sussistono rischi da interferenze che richiedano misure preventive supplementari rispetto a quelle connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività.

Nell'esecuzione del servizio, la Ditta dovrà ritenersi direttamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale, a beni mobili e immobili di proprietà del Committente o, comunque, da questo detenuti a diverso titolo. La Ditta dovrà altresì ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato a persone eventualmente presenti (personale di altre Società Acque, fornitori, visitatori, ospiti, ecc.), negli ambienti dei laboratori detti sopra.

ART. 8 - CONTABILITA'

La contabilità delle prestazioni di servizio verrà effettuata in base all'elenco prezzi di cui all'allegato 1 che saranno decurtati del ribasso unico % offerto in gara. La ditta aggiudicataria dovrà compilare ed inviare mensilmente via mail al Settore Laboratorio, entro il 5 del mese successivo, un file elettronico con il riepilogo dei servizi effettuati indicando tipologia, data, n° formulario, quantità e importo.

Acque verificherà tale documentazione ed invierà alla ditta aggiudicataria nulla osta firmato dal responsabile del contratto che dovrà essere allegato alla fattura stessa; le fatture prive di nulla osta saranno respinte.

ART. 9 – INADEMPIENZE DELLA DITTA E PENALI

Per il mancato rispetto della tempistica di cui al paragrafo 3.2 dell'articolo 3 – Frequenza - per cause ad essa imputabili, con esclusione quindi delle cause di forza maggiore, sarà applicata una penale pari a € 100,00 al giorno per ogni giorno di ritardo.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente il 10% dell'importo contrattuale; arrivati a questo limite, Acque S.p.A. potrà procedere, senza formalità di sorta, alla risoluzione del contratto, con facoltà di ordinare e far eseguire a terzi, nel modo che ritiene più opportuno, quanto necessario per la regolare continuazione del servizio.

L'applicazione delle penali previste non preclude il diritto di Acque S.p.A. a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi.

In ogni caso dopo tre volte Acque S.p.A. si riserva la facoltà unilaterale di rescindere il contratto.

Non è ammessa in alcun caso la cessione a terzi di tutto o parte del servizio durante l'esecuzione del contratto, pena la risoluzione dello stesso.


Ing. Roberto Cecchini
Direttore Gestione Operativa

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY

